



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/05/2012

=====

ADDI' 25/05/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 228

Oggetto:

Programma "Verde Sociale: III edizione" a favore dei Comuni del Lazio con popolazione fino a 5000 abitanti. Approvazione criteri e modalità per l'erogazione dei contributi. Capitolo R47900 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 per l'importo di € 1.430.000,00.



228 25 MAG. 2012 R



OGGETTO: Programma "Verde Sociale: III edizione" a favore dei Comuni del Lazio con popolazione fino a 5000 abitanti. Approvazione criteri e modalità per l'erogazione dei contributi. Capitolo R47900 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 per l'importo di € 1.430.000,00.

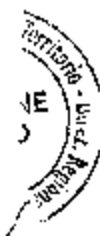
LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011, n. 620 concernente "Bilancio annuale e pluriennale 2012-2014. Approvazione documento tecnico (art. 17, comma 9 e 9bis, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)";
- VISTE** le leggi regionali 23 dicembre 2011, n. 19 e 20 riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale ed il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012;
- VISTA** la legge regionale 11 agosto 2008 n. 14 ed in particolare l'art. 1 comma 13, come modificato dall'art. 1 comma 28 della legge regionale 13 agosto 2011 n.12;
- PRESO ATTO** che, nella legge regionale 23 dicembre 2011 n. 20, è stato istituito il capitolo R47900 "Spese per le comunità montane e i piccoli comuni (parte corrente)" che acquisisce, tra le altre, le finalità del capitolo R47506 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni-parte corrente (L.R. 14/2008 art.1 comma 13.- L.R. 12/2011 art.1 comma 28)", che rimane in vigore per la sola gestione dei residui;
- CONSIDERATO:** che la Regione Lazio, in base all'art.1 comma 13 della legge regionale 11 agosto 2008 n. 14, nell'ambito delle politiche a favore delle piccole realtà locali, promuove la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con particolare riguardo per quelli che versano in situazione di marginalità economica e sociale nonché per i comuni montani;



che, in base al citato art. 1 comma 13, allo stanziamento regionale possono accedere i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti secondo i criteri e le modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente;



PRESO ATTO

che l'importo stanziato sul capitolo R47900, per l'annualità 2012, risulta pari a € 4.900.000,00 e che, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. n. 20 del 23 dicembre 2011, il limite agli impegni di spesa è consentito fino al 70% dello stanziamento annuo;

RITENUTO:

opportuno destinare una quota, pari a € 1.430.000,00, delle suddette risorse stanziate, per favorire la valorizzazione del verde, nell'ambito del processo di sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni e del miglioramento della qualità di vita dei residenti, attraverso l'approvazione del Programma "Verde Sociale: III edizione";

di approvare pertanto il Programma "Verde Sociale: III edizione" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che definisce anche le modalità e criteri per l'erogazione dei contributi ai comuni interessati;

di destinare una quota, pari a € 1.430.000,00, delle risorse stanziate al capitolo R47900 "Spese per le comunità montane e i piccoli comuni (parte corrente)", a favore dei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, per l'attuazione del suddetto Programma;

di dare attuazione al Programma di cui sopra attraverso l'adozione di un apposito avviso pubblico, a cura del Direttore della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza, che definirà anche il termine ultimo e gli schemi per la presentazione delle domande, la documentazione da presentare per l'erogazione del contributo regionale, le modalità per l'ottenimento della proroga dei tempi di conclusione dei progetti nonché i casi di revoca del finanziamento regionale;

che, nel caso di ulteriori disponibilità sul capitolo R47900, il Direttore Regionale Enti Locali e Sicurezza provvederà, con apposito atto, allo scorrimento della graduatoria adottata ai sensi del suddetto avviso pubblico;

ACQUISITO

il parere della Commissione Consiliare competente in materia espresso nella seduta del.....;

CONSIDERATO

che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

all'unanimità

DELIBERA



Le premesse richiamate si intendono parte integrante del presente atto.

228 25 MAG. 2012 fr

1. Di approvare il Programma "Verde Sociale: III edizione" di cui all'Allegato A, che ne definisce anche le modalità e criteri e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di destinare le risorse economiche, pari a € 1.430.000,00, di cui al capitolo R47900 "Spese per le comunità montane e i piccoli comuni (parte corrente)", a favore dei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, per l'attuazione del suddetto Programma.
3. di dare attuazione al Programma di cui sopra attraverso l'adozione di un apposito avviso pubblico, a cura del Direttore della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza, che definirà anche il termine ultimo e gli schemi per la presentazione delle domande, la documentazione da presentare per l'erogazione del contributo regionale, le modalità per l'ottenimento della proroga dei tempi di conclusione dei progetti nonché i casi di revoca del finanziamento regionale.
4. di stabilire che, nel caso di ulteriori disponibilità sul capitolo R47900, il Direttore Regionale Enti Locali e Sicurezza provvederà, con apposito atto, allo scorrimento della graduatoria adottata ai sensi del suddetto avviso pubblico.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 29 MAG. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. 228 *Pa*
DEL 25 MAG. 2012

Allegato A

"Programma "Verde Sociale: III edizione"

Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi di cui al capitolo R47900 del bilancio di previsione 2012

- I Soggetti destinatari dell'intervento sono i Comuni del Lazio fino a 5.000 abitanti.
- Per ciascun progetto, il limite massimo del contributo regionale è di € 20.000,00, in conto corrente.
- I Comuni suddetti potranno presentare progetti di intervento in conto corrente di valorizzazione del verde finalizzati allo sviluppo economico e sociale delle piccole realtà locali e al miglioramento della qualità di vita dei residenti.

In particolare, potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) interventi di recupero di aree verdi degradate nel perimetro urbano e periurbano;
 - 2) interventi di allestimento di giardini pubblici, spazi da destinare ad orti urbani per fini ricreativi, abbattimento delle barriere architettoniche;
 - 3) interventi di recupero e valorizzazione delle alberature cittadine mediante l'utilizzo di arbusti o alberi di specie autoctone;
 - 4) interventi di messa in sicurezza, attraverso interventi di ingegneria naturalistica, delle scarpate in ambito periurbano.
- I Comuni potranno presentare un solo progetto.
 - Non saranno ammessi al finanziamento gli stessi progetti, per i quali i Comuni abbiano già ottenuto un finanziamento regionale. Sono fatti salvi i progetti che costituiscono prosecuzione di quelli in essere.
 - La popolazione residente dei Comuni è valutata alla data del 01/01/2011.
 - I criteri e i relativi punteggi per la selezione dei progetti sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE		FINO A PUNTI
1) Frequenza erogazione contributi richiedenti che non hanno beneficiato dei contributi nel 2010 o 2011 relativamente al Programma "Verde sociale" 6 punti richiedenti che non hanno beneficiato dei contributi nel 2010 e 2011 relativamente al Programma "Verde sociale" 8 punti		8
2) Indice di vecchiaia (¹) Più del 300 % 8 punti Tra 200 e 300% 6 punti Tra 100 e il 199,99 % 4 punti Tra 80 e il 99,99 % 2 punti		8
3) Indice di dipendenza (²) Più del 100% 8 punti Tra 80 e 100% 6 punti Tra il 65 e 79,99% 4 punti Tra il 50 e il 64,99% 2 punti		8





4) Densità demografica (3) Meno di 50,99 8 punti Tra 51 e 100,99 5 punti Tra 101 e 150 2 punti	8
5) Ampiezza demografica (4) Comuni fino a 2000 abitanti 8 punti Comuni da 2001 a 4000 abitanti 6 punti	8
6) Montanità (5) Comuni totalmente o parzialmente montani 6 punti	6
7) Incremento occupazionale Progetti che prevedono un incremento occupazionale 4 punti	4
8) Sussidiarietà coinvolgimento di una o più associazioni, comitati o categorie professionali, o altri enti o istituzioni pubbliche 5 punti	5
9) Partecipazione finanziaria da parte del Comune o di altri enti pubblici e/o enti privati e/o associazioni (intesa esclusivamente come contributo economico e non come fornitura di beni e servizi) partecipazione finanziaria con oltre il 30% del costo del progetto 10 punti partecipazione finanziaria tra il 10% ed il 30% del costo del progetto 5 punti	10
10) Valutazione della qualità dei progetti presentati	35
TOTALE	100

- Il contributo regionale sarà erogato secondo le seguenti modalità: 50% all'accettazione dello stesso, 30% alla conclusione del progetto e approvazione dello stato finale dei lavori e il restante 20% alla presentazione della rendicontazione contabile.
- Le richieste di contributo saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione appositamente nominata.
- Il termine per la conclusione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute è di 12 mesi dalla formale accettazione del finanziamento, che dovrà essere comunicata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento, salvo richiesta di proroga alla Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza.
- Eventuale proroga per la conclusione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute, a cura della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza, non potrà essere superiore a 60 giorni.



2

NOTE:

(1) **Indice di vecchiaia**: L'indice descrive il peso della popolazione anziana sulla popolazione più giovane. E' il risultato del seguente calcolo:

$$\frac{\text{Popolazione oltre 65 anni}}{\text{Popolazione da 0-14 anni}} * 100$$

Tale indicatore è direttamente correlato alla marginalità economica-sociale. Maggiore è la % derivante dal calcolo di cui sopra, maggiore è il peso della popolazione anziana sulla popolazione più giovane, quindi maggiore è la marginalità economica-sociale che consente l'attribuzione di un punteggio più elevato.

FONTE: Dati Istat al 01/01/2011

(2) **Indice di dipendenza**: L'indice descrive il peso della popolazione non attiva (bambini e anziani) sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni). E' il risultato del seguente calcolo:

$$\frac{\text{Popolazione da 0-14 anni} + \text{Popolazione oltre 65 anni}}{\text{Popolazione da 15-64 anni}} * 100$$

Tale indicatore è direttamente correlato alla marginalità economica-sociale. Maggiore è la % derivante dal calcolo di cui sopra, maggiore è il carico di persone da mantenere per ogni lavoratore potenziale quindi maggiore è la marginalità economica-sociale che consente l'attribuzione di un punteggio più elevato.

FONTE: Dati Istat al 01/01/2011

(3) **Densità demografica**: E' la misura del numero di persone che abitano in una determinata area. L'indice ha lo scopo di evidenziare le difficoltà legate alla piccola dimensione unite con la dispersione degli abitanti nel territorio con i conseguenti svantaggi relativi all'accesso ai servizi e alla mobilità. E' il risultato del seguente calcolo:

$$\frac{\text{Totale popolazione}}{\text{Kmq totali}}$$

Tale indicatore è inversamente correlato alla marginalità economica-sociale. Minore è il valore del calcolo di cui sopra, minore è la densità ossia la popolazione per kmq quindi maggiore è la marginalità economica-sociale che consente l'attribuzione di un punteggio più elevato.

FONTE: Dati forniti dall'Area Sistema statistico Regione Lazio al 31/12/2010

(4) **Ampiezza demografica**. **FONTE:** Dati ISTAT al 01/01/2011.

(5) **Montanità**. **FONTE:** Dati UNCEM- Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 (SIM-Sistema Informativo della Montagna).

